

ATTESA **CONCEPIMENTO**

È UNO DEGLI INTERROGATIVI CHE SPESSO I GENITORI SI PONGONO QUANDO DECIDONO DI AVERE UN BAMBINO. FACCIAMO CHIAREZZA

*si può scegliere*

# IL SESSO DEL BEBÈ?

Da sempre uno dei sogni dei futuri genitori è stato quello di poter scegliere il sesso dei propri figli, soprattutto quando la coppia ha già un bambino e vorrebbe averne uno di sesso diverso.

Oggi è tecnicamente possibile determinare il sesso del proprio bambino prima della nascita. Ma solo in determinati casi legati a particolari malattie dipendenti dal sesso del bambino. Per il resto rimangono solo metodi non scientifici... ma molto utilizzati.

76 bimbisani&belli

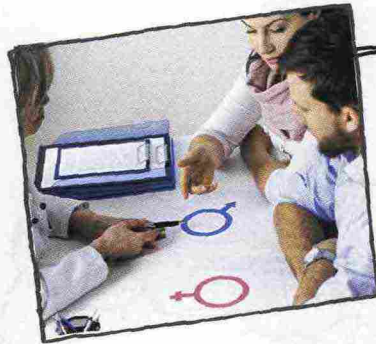


### A decidere è solo il padre

Il sesso del feto si determina al momento del concepimento, quando avviene la fecondazione dell'ovulo femminile da parte dello spermatozoo maschile. I padri sono geneticamente decisivi nel determinare se il bebè che nascerà sarà maschio oppure femmina, poiché è il tipo di cromosoma dello spermatozoo a determinare il sesso del feto. Sia la cellula sessuale femminile sia quella maschile sono dotate, infatti, di 23 cromosomi che, unendosi, formano il Dna (cioè il patrimonio genetico) del bimbo e ne stabiliscono non solo i caratteri (come altezza e colore degli occhi), ma anche il sesso. Il sesso del feto è determinato dallo spermatozoo, che può contenere un cromosoma sessuale di tipo maschile (Y) oppure un cromosoma femminile (X); mentre l'ovulo della mamma contiene sempre un cromosoma sessuale femminile (X). Nascerà, quindi, una femmina se l'ovulo è fecondato da uno spermatozoo portatore del cromosoma X, perché si determina la coppia XX; sarà invece un maschio se l'ovulo viene fecondato da uno spermatozoo Y, poiché si forma la coppia XY.

### All'inizio nessuna differenza

Allo stato di embrione non ci sono differenze riconoscibili tra i due



## diagnosi pre-impianto

Oggi si può ricorrere alla fecondazione in vitro con diagnosi genetica pre-impianto per scegliere il sesso dell'embrione da impiantare in utero. In Italia dal 2015, con una sentenza della Corte Costituzionale, le coppie fertili, portatrici di patologie genetiche trasmissibili ai figli, possono accedere alle tecniche di fecondazione assistita con diagnosi pre-impianto.

Per i primi 40 giorni di vita l'embrione, indipendentemente dai cromosomi che possiede, è neutro: le gonadi sono indifferenziate e sono presenti sia l'abbozzo dell'apparato genitale femminile (una coppia di canali chiamati dotti di Müller) sia l'abbozzo dell'apparato genitale maschile (i dotti di Wolff).

### Differenziazione dopo 40 giorni

Dalla 7ª settimana l'embrione comincia a differenziarsi, guidato dalla presenza o meno del cromosoma Y. Su questo cromosoma, infatti, è presente un gene, chiamato Sry (sex determining region Y), che indirizza lo sviluppo in senso maschile, promuovendo la trasformazione delle gonadi in testicoli e inibendo lo sviluppo delle ovaie, mentre nelle femmine la formazione delle ovaie avviene automaticamente. Da qui parte anche la produzione ormonale che porterà alla differenziazione definitiva.

## I METODI EMPIRICI

Non danno certezze e non hanno basi scientifiche, ma vi sono alcune teorie per cui sembra sia possibile determinare il sesso ricorrendo a sistemi naturali: dalla dieta, da iniziare almeno 30-60 giorni prima del concepimento, alla scelta dei giorni esatti per avere i rapporti. Ecco qualche "dritta".

### SE VUOI UN MASCHIETTO

Uno di questi metodi ritiene che l'alimentazione possa svolgere un ruolo importante nella determinazione del sesso. In particolare, pare che assumere alimenti ricchi di sodio e potassio favorisca il concepimento di un maschietto. Questo metodo, che si basa sull'ipotesi dello studioso J. Stolkosvki, si fonda sull'influenza di questi cibi sulla basicità/acidità (pH) del muco vaginale. Se questo risulta poco acido, infatti, è più probabile che nasca un maschietto, in quanto gli spermatozoi portatori del gruppo cromosomico Y vivrebbero bene in ambiente basico. Inoltre, se si desidera un maschietto, i giorni dei rapporti sessuali dovrebbero coincidere o seguire l'ovulazione, momento in cui il muco è maggiormente basico, così da favorire gli spermatozoi Y.

### SE VUOI UNA FEMMINUCCIA

Se si desidera una femminuccia bisognerebbe consumare alimenti ricchi di calcio e magnesio, che rendono l'ambiente vaginale più acido, favorevole agli spermatozoi X. I rapporti dovrebbero avvenire nei giorni che precedono l'ovulazione, quando il muco è più acido, aiutando così la risalita degli spermatozoi X.

di Metella Ronconi

consulenza del dottor Carlo Gastaldi, responsabile dell'Unità di Ginecologia e Ostetricia dell'Istituto Clinico Città di Brescia

bimbisani&belli 77

## esami in gravidanza

La differenziazione degli apparati genitali maschile e femminile si completa intorno alla 12ª settimana di gravidanza. A partire da questo momento si può eseguire l'Harmony Test, anche detto Test del Dna fetale, che analizza se esiste un rischio reale di trisomie fetali (come la sindrome di Down) e consente anche di conoscere il sesso del nascituro. Anche con esami specifici come la villocentesi o l'amniocentesi è possibile sapere se nascerà un maschietto o una femminuccia. A 19-21 settimane si esegue l'ecografia morfologica, prescritta per effettuare un controllo completo degli organi fetali; durante questo esame, in genere, è possibile vedere il sesso del bambino.

